

Flussi

2010/2011

Paesi che hanno accordi con l'Italia da impiegare in qualsiasi settore

(anche lavoro domestico) provenienti da:

- **52.080**

4.500 cittadini albanesi

1.000 cittadini algerini

2.400 cittadini del Bangladesh

8.000 cittadini egiziani

4.000 cittadini filippini

2.000 cittadini ghanesi

4.500 cittadini marocchini

5.200 cittadini moldavi

1.500 cittadini nigeriani

1.000 cittadini pakistani

2.000 cittadini senegalesi

80 cittadini somali

3.500 cittadini dello Sri Lanka

4.000 cittadini tunisini

1.800 cittadini indiani

1.800 cittadini peruviani

1.800 cittadini ucraini

1.000 cittadini del Niger

1.000 cittadini del Gambia

1.000 cittadini di altri paesi non appartenenti all'unione Europea che concludano accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi di ingresso e delle procedure di riammissione



Click Day

Dalle ore 08.00

del 31 Gennaio 2011

http://www.inrim.it/ntp/webclock_i.shtml

Colf e Badanti

- **30.000** domande per l'assunzione di lavoratori nell'ambito del **lavoro domestico** ed assistenza e cura alla persona per lavoratori provenienti da paesi **non inclusi nell'elenco** precedente.



Clik Day
Dalle ore 8
del 2 Febbraio 2011

http://www.inrim.it/ntp/webclock_i.shtml

Altri tipi di Domande

- 3.000 permessi di soggiorno per studio in P.d.S per lavoro subordinato
- 3.000 permessi di soggiorno per tirocinio e formazione in PdS per lavoro subordinato
- 4.000 permessi di soggiorno per lavoro stagionale in PdS per lavoro subordinato
- 1.000 permessi di soggiorno CE -SLP rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione Europea
- 500 conversioni in permessi di soggiorno per lavoro autonomo di permessi CE-SLP rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea
- 4.000 ingressi per cittadini extracomunitari che abbiano completato all'estero un programma di formazione ed istruzione
- 500 discendenti di terzo grado di cittadini italiani residenti in Argentina, Uruguay e Brasile, inseriti in uno specifico elenco presso le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

- **Click Day**
dalle ore 08
del 3 febbraio 2011

http://www.inrim.it/ntp/webclock_i.shtml

Documenti per il Lavoratore

- Fotocopia del Passaporto
valido

Documenti per il Datore di Lavoro

- Documento d'Identità (C.I. se Italiano)
- Codice fiscale
- Passaporto o altro titolo equipollente se cittadino extracomunitario
Titolo di soggiorno nel caso di **datore di lavoro extracomunitario** (Permesso CE per soggiornanti di Lungo periodo in corso di validità ex Carta di soggiorno)
Non è ancora chiarito se è valido il normale P.d.S.
- Certificazione di iscrizione anagrafica (d.lgs 30/2007) (nel caso di **datore di lavoro comunitario**)

Per assumere colf

- Per Colf (es:25h settimana)
Dichiarazione dei redditi con capacita di reddito superiore a 13793,40€ se non conviventi 19005,67€ se conviventi , al netto dell'imposta, l'importo deve essere almeno doppio rispetto all'ammontare della retribuzione annuale dovuta al lavoratore da assumere, aumentata dei connessi contributi
Il reddito minimo del datore di lavoro può derivare anche dalla somma dei redditi dei familiari **conviventi** o, se non conviventi, fino al primo grado di parentela.
- Indirizzo dove si svolge il rapporto di lavoro
- indirizzo della sistemazione alloggiativa del lavoratore
- Marca da bollo da 14, 62 euro

Come si calcola

il reddito per assumere un lavoratore domestico

- **Il datore di lavoro dovrà possedere un reddito annuo costituito da**

retribuzione annua del lavoratore X2 + contribuzione annua (quota spettante al datore)

Il reddito da prendere a riferimento, è il

Reddito Complessivo

(rigo 11 del Mod. 730 o Punto 1 + Punto 2 del CUD)

meno

Imposte nette (IRPEF, Addizionali regionali e comunali)

(rigo 51 + 72 + 75+ 78 del Mod. 730 o Parte B Punto 5 + 6 +10 +11 + 13 del CUD)

Eventuali redditi "esenti" saranno inseriti fra i **Redditi integrativi**
(es. assegno sociale, invalidità civile, pensioni estere non soggette a tassazione)

Alla **soddisfazione** del requisito reddituale possono partecipare anche i
redditi percepiti dai familiari di primo grado non conviventi,
o in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all'assistenza.

Per assumere badanti

- Se non è il datore di Lavoro: Carta identità della persona da assistere,
- In caso di condizione di non autosufficienza per patologie o handicap certificabile, NON sarà previsto il possesso di un reddito minimo da parte del datore di lavoro, ma servirà un documento di sussistenza di patologia grave o handicap rilasciato da una struttura pubblica.
- Indirizzo dove si svolge il rapporto di lavoro
- indirizzo della sistemazione alloggiativa del lavoratore
- Marca da bollo da 14, 62 euro

Per le imprese

- Denominazione sociale impresa
Matricola Inps impresa
Dati del legale rappresentante
Documento di identità del datore di lavoro (passaporto o altro titolo equipollente se cittadino extracomunitario)
Titolo di soggiorno nel caso di datore di lavoro extracomunitario)
Certificazione di iscrizione anagrafica (d.lgs 30/2007) (nel caso di datore di lavoro comunitario)
Codice fiscale, Partita IVA
Indirizzo dove si svolge il rapporto di lavoro
indirizzo della sistemazione alloggiativa del lavoratore
il fatturato dell'ultimo esercizio di imposta,
- in ogni caso, e quindi a prescindere dal reddito o dal fatturato del datore di lavoro, per il lavoratore dovrà essere indicata una retribuzione non inferiore a quella prevista, in relazione alle mansioni svolte, dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro.
- L'orario di lavoro non dovrà essere inferiore a 20 ore settimanali
- **Marca da bollo da 14, 62 euro**

Per l'Alloggio

- Il datore di lavoro dovrà **specificare la sistemazione alloggiativa del lavoratore** e non sarà necessario che indichi o richieda l'idoneità dell'alloggio.
Sarà poi chiesto di precisare, se l'alloggio è fornito dal datore di lavoro, se questo avviene a titolo gratuito o a pagamento, ed eventualmente mediante decurtazione della busta paga entro la misura massima di un terzo.

Condizioni ostative

- Il lavoratore, per poter fare ingresso in Italia, una volta ottenuta l'autorizzazione, non deve essere stato espulso prima della presentazione della domanda oppure non deve essere stato condannato per determinati reati previsti dal testo unico sull'immigrazione. Rientrano tra questi, le condanne per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della prostituzione, lo spaccio di sostanze stupefacenti, **la vendita di merce contraffatta**, la rapina, le lesioni.